



Ministero del Turismo

DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE
E DELLA PROMOZIONE TURISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, contenente la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, e, in particolare, l'articolo 6, ai sensi del quale è istituito il Ministero del Turismo e le funzioni esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo sono trasferite al Ministero del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, n. 102, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero del Turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, ai sensi del quale, il Ministero, per l'espletamento dei compiti ad esso demandati, è articolato in tre direzioni generali, coordinate da un Segretario generale; le singole direzioni generali costituiscono altrettanti centri di responsabilità amministrativa e, tra queste, vi è la Direzione Generale della valorizzazione e della promozione turistica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 aprile 2021, n. 49419, concernente lo stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023, registrato dalla Corte dei Conti prot. n. 544 del 14 aprile 2021;

VISTO il decreto del Ministro del Turismo del 14 aprile 2021, n. 191, con il quale il medesimo Ministero, nelle more della piena operatività dei propri Centri di responsabilità, nonché della conseguente adozione dell'atto di indirizzo e della direttiva annuale per l'attività amministrativa e la gestione per il 2021, ha provveduto ad assegnare temporaneamente al Capo di Gabinetto e al Segretario Generale la gestione di tutte le risorse finanziarie presenti nello stato di previsione della spesa dello stesso Ministero;

VISTO il decreto del Ministro del Turismo del 15 luglio 2021, n. 191, recante “Individuazione e attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell'articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2021, registrato alla Corte dei Conti al n. 2340 del 16 agosto 2021, con il quale al dott. Francesco Paolo Schiavo è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Determina dirigenziale prot. 386 del 17 settembre 2021, registrata dalla Corte dei Conti l'11 ottobre 2021 al n. 890, con la quale alla Dott.ssa Martina Rosato è conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio III della Direzione Generale della valorizzazione e della promozione turistica del Ministero del turismo – Strumenti di sostegno del settore turismo e valorizzazione del patrimonio informativo, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2021, prot. n. 173/21 del 21 ottobre 2021, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 27 ottobre 2021 prot. n. 667 e dalla Corte dei Conti in data 4 novembre 2021 prot. n. 983, che evidenzia le priorità politiche e i contenuti della programmazione strategica e operativa, assegnando obiettivi strategici a ciascuna delle tre Direzioni Generali in cui è articolato il Ministero del turismo;

CONSIDERATO che la direttiva sopra citata costituisce legittimo provvedimento volto ad esplicitare l'articolazione dei capitoli di competenza dei Centri di responsabilità del Ministero del Turismo ai fini dell'assegnazione delle risorse e che, sul versante della ripartizione delle risorse, per l'esercizio finanziario 2021, la gestione delle risorse finanziarie attribuite ai capitoli dimissioni, programmi e azioni di cui al citato stato di previsione della spesa del Ministero del Turismo approvato con DM 13 aprile 2021 n. 49419 costituisce prerogativa dei dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale secondo lo schema della tabella C (allegato 2), allegata alla direttiva;

VISTO il decreto del Ministro del turismo del 28 aprile 2022, recante “Modificazioni al decreto 15 luglio 2021, concernente l'individuazione e le attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del Turismo”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” e, in particolare, l'articolo 1, comma 963, ai sensi del quale, presso il Ministero del Turismo, è istituito un fondo per i cammini religiosi, con una dotazione di 3 milioni di euro per il 2022, per il rilancio e la promozione turistica dei percorsi cosiddetti «cammini» religiosi e il recupero e la valorizzazione degli immobili che li caratterizzano e ove è previsto che con decreto del Ministero del turismo siano dettate le corrispondenti misure attuative;

VISTO il Decreto 23 giugno 2022 del Ministro del Turismo “Misure attuative del Fondo per i cammini religiosi di cui all'articolo 1, comma 963, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234” il quale, all'articolo 1, definisce i cammini religiosi come “gli itinerari escursionistici a tema religioso o spirituale, percorribili esclusivamente o prevalentemente a piedi o con altre forme di turismo lento e sostenibile, di livello interregionale e regionale”;

VISTO l'articolo 1, comma 610 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, in base al quale il fondo di cui all'articolo 1, comma 963, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, è incrementato di 0,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025;

VISTO l'articolo 2, comma 1, del citato Decreto ministeriale che destina le risorse del Fondo per i cammini religiosi a:

- a) Azioni per il rilancio e la promozione turistica dei Cammini religiosi, finalizzate all'ideazione e attuazione di una strategia di comunicazione coordinata del prodotto turistico nazionale “Cammini religiosi”;
- b) Azioni per il recupero e la valorizzazione degli immobili pubblici presenti sui percorsi dei Cammini religiosi, volte ad arricchire l'offerta degli itinerari con servizi per la sosta, la permanenza, lo svago dei visitatori.

CONSIDERATO che la strategia di comunicazione coordinata di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) del citato Decreto ministeriale, presuppone la puntuale definizione dell'offerta dei cammini religiosi da promuovere, così come la realizzazione delle azioni per il recupero e la valorizzazione degli immobili pubblici presenti sui percorsi dei Cammini religiosi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del citato Decreto ministeriale presuppone l'individuazione dei percorsi stessi;

CONSIDERATA e valutata l'opportunità di realizzare un catalogo dei cammini religiosi che supporti le azioni di promozione turistica di cui all'articolo 5, comma 1 lett. a) del citato Decreto, partendo dalla catalogazione degli itinerari sulla base di specifici requisiti qualitativi, anche al fine di allineare l'offerta con gli standard dei principali itinerari religiosi italiani ed europei;

VISTO il Decreto del Direttore generale della valorizzazione e della promozione turistica del 16 novembre 2022 (prot. 14956/22), che ha approvato l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse all'inserimento nel "catalogo dei cammini religiosi italiani" ai fini dell'attuazione dell'articolo 5, comma 1 lett. a), del decreto 23 giugno 2022 del ministro del turismo "misure attuative del fondo per i cammini religiosi di cui all'articolo 1, comma 963, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

VISTO l'articolo 2 del citato Decreto Direttoriale prot. 14956/22, che ha individuato la dott.ssa Martina Rosato, Dirigente dell'Ufficio III della Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione turistica, ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, quale Responsabile del procedimento per l'istruttoria ed ogni altro adempimento inerente all'Avviso pubblico di cui all'articolo 1 del Decreto stesso;

VISTI gli esiti dell'attività istruttoria svolta ai sensi dell'articolo 5 del sopra citato Avviso pubblico, con riferimento alle manifestazioni di interesse presentate dal 29 novembre 2022 al 13 febbraio 2023, trasmessi dalla Responsabile del procedimento al Direttore Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica con nota prot. n. 5655/23 del 22/03/2023;

RITENUTO possa procedersi con l'adozione del provvedimento di approvazione degli esiti di detta istruttoria e conseguente inserimento nel Catalogo dei cammini religiosi italiani dei cammini proposti con le manifestazioni di interesse accolte.

DECRETA

Articolo 1

1. Con riferimento all'Avviso pubblico per manifestazione di interesse all'inserimento nel "Catalogo dei cammini religiosi italiani" del 28 novembre 2022, approvato con Decreto del Direttore generale della valorizzazione e della promozione turistica del 16 novembre 2022 (prot. 14956/22), è costituito il catalogo dei cammini religiosi italiani contenente un primo elenco di cammini individuati nell'Allegato 1.

Articolo 2

1. Il catalogo dei cammini religiosi italiani potrà essere implementato in ragione delle ulteriori manifestazioni di interesse pervenute secondo le modalità di cui all'art. 4 del citato Avviso e valutate conformi ai requisiti richiesti al successivo art. 5 del medesimo Avviso.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Turismo.

Dott. Francesco Paolo Schiavo
(documento firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs. 82/2005)

ALLEGATO 1

CAMMINI INSERITI NEL CATALOGO DEI CAMMINI RELIGIOSI ITALIANI

<i>Cammino di San Francesco di Paola</i>
<i>Cammino di San Giacomo in Sicilia</i>
<i>Santuario Madonna del Carmelo</i>
<i>Cammino della pace</i>
<i>Via Romea Germanica</i>
<i>Cammino dei Cappuccini</i>
<i>Cammino di San Benedetto</i>
<i>Cammino di San Vili</i>
<i>Cammino del Perdono - Sui passi di Celestino</i>
<i>Cammino di San Colombano</i>
<i>La Via dei Santuari Mariani nell'Anello del Nisi</i>
<i>Sentier Transfrontalier</i>
<i>Cammino di Santu Jacu</i>
<i>Romea Strata</i>
<i>Via Francigena</i>
<i>Via Francigena Renana</i>
<i>Cammino di don Tonino</i>
<i>Cammino del Salento</i>
<i>Via di Francesco nel Lazio</i>
<i>Cammino di San Giorgio Vescovo</i>
<i>Cammino Materano - Sei vie di fede nel Sud Italia</i>
<i>Cammino di San Francesco da Rimini a La Verna</i>
<i>Cammino Francescano della Marca</i>
<i>Cammino dei Protomartiri Francescani</i>
<i>Cammino minerario di Santa Barbara</i>
<i>Via di Francesco per Gerusalemme</i>
<i>Sentiero dei Fioretti</i>
<i>Di qui passò Francesco... con le ali ai piedi</i>

<i>Cammino di Oropa</i>
<i>Cammino di San Nilo</i>
<i>Cammino di San Bernardo delle Alpi</i>
<i>Cammino di San Carlo</i>
<i>Cammino di San Pellegrino</i>
<i>Cammino di Hasekura e dei martiri giapponesi</i>
<i>Cammino di San Bartolomeo</i>